

CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI
CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISE ET DES ACTIVITES LIBERALES

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Oggetto: Parere sull'ipotesi di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2020 del personale non dirigente della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni.

L'anno 2020, il giorno 2 del mese di dicembre alle ore 9,00, si sono riuniti in modalità remoto il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Germano Gorrex e i componenti effettivi del Collegio, Dr. Jean Pierre Charles e Dr.ssa Marzia Rocchia, per l'esame dell'ipotesi di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2020 del personale non dirigente della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni, al fine di rilasciare il prescritto parere ai sensi dell'art. 47, comma 9 della L.R. 23 luglio 2010 n. 22.

Il Collegio:

- ✓ premesso che in data 16 novembre 2020 ha rilasciato proprio parere sull'ipotesi di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2020 del personale non dirigente della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni;
- ✓ premesso che in data 24 novembre 2020 ha ricevuto la Determina dirigenziale n. 87, di pari data, avente ad oggetto la rideterminazione del Fondo Unico Aziendale 2020 ai sensi dell'art. 7, comma 6, L.R. 11 febbraio 2020 n. 1 e la Relazione tecnico finanziaria e illustrativa in merito alla contrattazione di Ente in materia di utilizzo del Fondo Unico Aziendale 2020;
- ✓ tenuto conto che i documenti di cui al punto precedente scorrono dalla quantificazione del FUA 2020, l'importo relativo alle posizioni di particolare professionalità;
- ✓ richiamato il proprio verbale n. 8 del 23 settembre 2020, relativo alla certificazione dell'ammontare delle economie realizzate in attuazione del Piano di razionalizzazione per l'anno 2019, da destinare nell'importo del 50%, per la contrattazione integrativa, determinato in € 4.876,77 (*risorse che sono escluse, come indicato dalla Corte dei Conti in diverse pronunce, da ultimo con delibera n. 34/2016 dalla Corte dei conti sezione delle autonomie, dal regime vincolistico di contenimento della retribuzione accessoria*);
- ✓ visto che il citato art. 47, comma 9, prevede che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sopra menzionata sia certificata dagli organi di controllo di ogni ente del comparto unico regionale;
- ✓ visto altresì l'art. 40, comma 3 *quinquies*, del D.lgs. 165/2001 secondo cui *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione."*;

- ✓ visto il successivo comma 3 sexies dell'art. 40 del D.lgs. 165/2001 ove si precisa che le Relazioni illustrative e tecnico-finanziarie *"vengono certificate dagli organi di controllo"*;
- ✓ viste le disposizioni contenute nel comma 1 dell'art. 40-bis dello stesso decreto legislativo secondo cui *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti."*;
- ✓ visto il disposto della circolare RGS del 5 maggio 2017, n. 20, in particolare l'allegato vademecum inerente, tra l'altro, le verifiche richieste al Collegio dei revisori dei conti in materia di contrattazione integrativa;
- ✓ accertato che lo stanziamento del conto 321006 "Retribuzione accessoria", centro di costo FB01 *"servizi al personale"*, è pari ad euro 61.500,00, del conto 321003 "Retribuzione straordinaria", centro di costo FB01 *"servizi al personale"*, è pari ad € 3.500,00, del conto 321012 "Indennità varie", centro di costo FB01 *"servizi al personale"*, è pari ad € 5.000,00 per uno stanziamento complessivo a bilancio di € 70.000,00 come risulta da approvazione del Consiglio camerale, in sede di Bilancio di previsione 2020, con delibera n. 12 del 27 dicembre 2019 e successivamente aggiornato con delibera del Consiglio camerale n. 9 del 20 luglio 2020 e determinazione dirigenziale n. 45 del 6 novembre 2020 di assegnazione dell'aggiornamento del budget direzionale relativo al preventivo economico per l'esercizio 2020;
- ✓ accertato che l'ammontare del fondo unico aziendale dell'anno 2020 è stato quantificato con la determinazione dirigenziale n. 87 del 24/11/2020 nell'importo complessivo di euro 27.594,70, così determinati:
 - euro 19.282,80 (n. 24 - dipendenti al 31/12/2019 – moltiplicato per € 1.255,35 e scorporato dell'importo di euro 10.845,60 per le risorse destinate a particolari posizioni organizzative);
 - euro 3.639,38 (risparmi di cui al d.l. 98/2011 esclusi dai limiti di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017). Tale importo è stato determinato scorpendo il 34% per oneri accessori dall'importo delle economie pari ad € 4.876,77, come risulta da proprio verbale n. 8 del 23 settembre 2020;
 - euro 4.672,52 (resti progressioni interne dell'anno 2019);
- ✓ accertato che l'accantonamento sul conto di Bilancio n. 321006 "Retribuzione accessoria" viene confermato in euro 38.440,30, comprensivo del fondo unico aziendale e delle risorse destinate alle particolari posizioni organizzative;
- ✓ accertato che, ai fini della verifica dei limiti imposti ai fondi per la contrattazione integrativa dall'art. 23 del d. lgs. 75/2017, si prende atto che sul totale dei fondi per la retribuzione accessoria dell'Ente gravano anche:
 - per euro 3,500,00 il fondo accantonato per lavoro straordinario;
 - per euro 5.000,00 il fondo accantonato per indennità varie (cassa, maneggio valori, rischio, trasferta fissa);

- per euro 10.902,95 la retribuzione di risultato dei dirigenti;
- per euro 12.000,00 la retribuzione di risultato del Segretario generale;
- ✓ esaminata la documentazione sopra citata che si intende qui integralmente richiamata.

Ciò premesso, il Collegio verificato che:

- ✓ la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è stata predisposta dando conto delle modalità di costituzione del fondo unico aziendale 2020;
- ✓ il fondo unico aziendale per l'anno 2020 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;
- ✓ i fondi della retribuzione accessoria per l'anno 2020 sono stati quantificati in conformità alle vigenti disposizioni di legge, in euro 71.080,64, comprensivi di euro 4.876,77 relativi al 50% delle economie realizzate in attuazione del piano di razionalizzazione della spesa per l'anno 2019 e non rientranti nel calcolo dei limiti previsti dalle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (limiti previsti dall'art. 23 del d. lgs. 75/2017). Tali fondi rientrano nei limiti della retribuzione accessoria erogata l'anno 2016 che ammonta ad euro 70.693,42.
- ✓ l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo unico aziendale e dalla quantificazione dei fondi per la retribuzione accessoria in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

dichiara

di aver eseguito i controlli sulla compatibilità dei costi del Fondo relativo alle risorse accessorie del personale non dirigente dell'anno 2020, con i vincoli di bilancio secondo le norme in vigore e che dalle verifiche eseguite non sono emersi rilievi da evidenziare.

La seduta viene chiusa alle ore 10,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dr. Germano Gorrex

f.to Dr. Jean Pierre Charles

f.to Dr.ssa Marzia Rocchia